Grazie a una collaborazione tra il Dipartimento di Epidemiologia e la London School of Hygiene and Tropical Medicine &#65533;stato condotto uno studio per stimare l&#65533;impatto del Covid-19 sulla mortalit&#65533;in Italia tra Febbraio e Maggio 2020 che utilizza i dati resi disponibili dall&#65533;ISTAT. Diversi studi hanno cercato di dare una risposta, ma questo &#65533;forse il primo ad aver utilizzato un approccio epidemiologico innovativo che, oltre a stimare il numero di decessi attribuibili alla pandemia a livello nazionale, ha tenuto conto di fattori di confondimento quali la temperatura e le epidemie influenzali. Tra il 15 febbraio e il 15 maggio sono stati stimati quasi 50,000 decessi in eccesso, il 30% in pi&#65533; del valore atteso e un numero molto pi&#65533; elevato rispetto ai circa 35,000 decessi ufficiali. L&#65533;analisi ha confermato la forte eterogeneit&#65533;spaziale: 25,000 decessi in eccesso sono stati osservati nella sola Lombardia, dove alcune province hanno registrato un incremento della mortalit&#65533;pari all'800%; il 71% delle morti in eccesso riguarda Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. L'impatto &#65533;stato maggiore negli uomini, soprattutto nella popolazione di et&#65533;inferiore agli 89 anni. Nel modello &#65533;stato tenuto conto del potenziale confondimento di temperatura ed epidemie influenzali. In un&#65533;analisi di sensibilit&#65533;tali variabili non sono state considerate e il modello ha restituito una stima di eccesso pi&#65533; bassa. Questo risultato era atteso a causa del clima mite registrato nel periodo in studio e della bassa incidenza di casi di influenza. Gli autori dello studio mettono a disposizione gli script per replicare l&#65533;analisi, e attraverso una APP vengono sintetizzati in maniera grafica e di facile lettura i risultati. Link al programma:&#65533;&#65533;https://github.com/gasparrini/ItalyCOVIDdeath Link alla shinyapp: &#65533;https://mscortichini.shinyapps.io/app20200703 Clicca qui per andare al link della pubblicazione.